



# Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari  
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale  
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"  
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



## ESAMI DI MATURITA' CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

INDIRIZZO IP19 - "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

CLASSE: 5<sup>^</sup>

SEZ.: B

## SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE.....	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE .....	4
QUADRO ORARIO .....	6
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO .....	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA .....	8
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (PCTO).....	11
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO .....	14
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO .....	15
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO.....	16
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA .....	17
ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO.....	19
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	22

### ALLEGATI:

1. Attività didattico educativo curriculare
2. Simulazione prima prova Esame di Stato del 13/04/2026
3. Griglie di valutazione prima prova Esame di Stato 2026
4. Simulazione seconda prova Esame di Stato 14/04/2026
5. Griglia di valutazione seconda prova Esame di Stato 2026
6. Griglia di valutazione colloquio Esame di Stato "Allegato A" di cui all'O.M.67 del 26.03.2026
7. Modello di orientamento formativo a.s. 2025/2026

(Documenti non esposti all'albo)

8. Allegato riservato Elenco dei candidati
9. Allegato Riservato Relazione alunno BES
10. Allegato Riservato Relazione alunno BES
11. Allegato Riservato Relazione alunno BES
12. Allegato Riservato Relazione alunno BES
13. Allegato Riservato Relazione alunno BES

## PROFILO PROFESSIONALE

Il “**Tecnico per i servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere biologico-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali;
- favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

## PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

### 1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe 5°B è composta da 19 alunne, tutte ragazze; sono presenti 5 alunne BES, di cui 2 che seguono una programmazione semplificata seguite da due docenti di sostegno, per 9 ore una e 6 ore l'altra, e 3 alunne DSA per le quali è stato redatto il PDP. Il gruppo classe ha subito molti cambiamenti nell'arco dei cinque anni: soltanto 12 alunne ne fanno parte dall'inizio.

Al termine del primo anno tre alunne non sono state ammesse alla classe successiva. All'inizio del secondo si sono aggiunte sei alunne di cui cinque provenienti da altre scuole e una del nostro istituto ripetente la stessa classe. Al termine dello stesso anno una è stata respinta e ha frequentato nuovamente la seconda in un altro corso della nostra scuola. Fine terzo anno un'alunna è stata respinta e non ha più continuato, scegliendo un corso professionale alternativo. Inizio quarto anno si sono aggiunte due allieve, di cui una proveniente da altra scuola e l'altra da un indirizzo diverso dello stesso istituto.

L'ultimo anno non ha visto alcun cambiamento della composizione della classe.

Tra le studentesse ci sono cinque pendolari: 2 provenienti da Castelluccio dei Sauri, 1 da Troia, 1 da Bovino e 1 da Orsara.

### 2) Continuità didattica dei docenti

La composizione del Consiglio di Classe ha subito molte variazioni durante l'intero ciclo didattico. Alcuni docenti sono rimasti gli stessi per tutti e cinque gli anni (italiano, francese, metodologie operative, igiene, religione). Sono cambiati i docenti di matematica (dal terzo un docente diverso ogni anno), diritto (al terzo anno e poi dal quarto un altro docente), inglese (dal terzo anno), e scienze motorie al quinto (tutti per pensionamento) e l'insegnante di psicologia al quarto anno. Nell'arco dei cinque anni si sono alternati anche i due docenti di sostegno di cui una presente in maniera più continuativa dal terzo anno per l'alunna con 9 ore.

### 3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un livello di partenza nel complesso più che sufficiente con alcune buone individualità.

### 4) Profilo comportamentale

All'inizio del percorso scolastico la classe era molto esuberante e non molto rispettosa delle regole. Nel corso degli anni le alunne hanno imparato a interagire tra loro, a rapportarsi in maniera adeguata agli insegnanti, a essere più collaborative e responsabili. Nel complesso il clima è stato quasi sempre sereno anche se alcune alunne non si sono dimostrate sempre collaborative. Non sono mancati talvolta atteggiamenti, comportamenti vivaci che non hanno dato luogo, però, a sanzioni disciplinari significative. Al quinto anno la classe si presenta ancora poco compatta e affiatata, divisa in gruppi anche da un punto di vista comportamentale. Una parte è sempre stata rispettosa delle regole e dei docenti e ha dimostrato un forte senso della responsabilità; altre sono maturate nel corso del tempo, hanno cambiato il loro atteggiamento migliorando i rapporti interpersonali; alcune continuano ad avere atteggiamenti polemicici e poco costruttivi.

## 5) Partecipazione alla vita scolastica

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo e alle attività proposte. La maggior parte delle alunne si è impegnata in classe e a casa dimostrando un adeguato senso di responsabilità e desiderio di apprendere. Alcune però non hanno mostrato attenzione e interesse durante le attività didattiche e il loro impegno è stato opportunistico e non sempre adeguato alle loro capacità. La frequenza, per alcune di loro, non è stata sempre regolare, ricorrendo anche ad entrate posticipate o uscite anticipate per evitare interrogazioni o verifiche in classe.

## 6) Situazione finale della classe

Al termine del percorso scolastico il livello raggiunto dalla classe risulta nel complesso discreto. Tenendo conto delle diverse potenzialità, motivazioni, ritmi di apprendimento, impegno e partecipazione delle alunne, vengono individuati tre gruppi: un bel gruppo di allieve si è distinto per impegno e partecipazione nel processo di apprendimento pervenendo a risultati pienamente soddisfacenti; un secondo gruppo si è applicato allo studio evidenziando un maggior senso di responsabilità e raggiungendo un discreto livello di preparazione; un terzo gruppo formato da alunne che sono riuscite a colmare alcune lacune pregresse, che si sono applicate in modo discontinuo, con uno studio piuttosto mnemonico e superficiale raggiungendo una preparazione generale quasi sufficiente. La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutte le alunne, ad eccezione di qualcuna.

Per la presenza nella classe di due alunne BES, con programmazione semplificata per le quali il Consiglio di Classe ha adottato i relativi PEI, si richiede la presenza dei docenti di sostegno nello svolgimento delle prove scritte e orali durante gli esami di Stato per contenere lo stato d'ansia delle candidate ed anche l'utilizzo delle modalità compensative, quali schemi, mappe concettuali... Gli allegati riservati delle due alunne DVA e delle tre alunne DSA sono stati redatti dal Consiglio di classe e sono contenuti in un documento a parte.

## QUADRO ORARIO

<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua inglese</b>	3	3	2	2	2
<b>Storia</b>	1	1	2	2	2
<b>Matematica</b>	4	4	3	3	3
<b>Diritto ed economia</b>	2	2	-	-	-
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Geografia generale ed economica</b>	1	1	-	-	-
<b>RC o attività alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>Scienze integrate - Chimica</b>	3 (1)	-	-	-	-
<b>Scienze integrate – Fisica</b>	-	2	-	-	-
<b>T.I.C.</b>	2 (2)	2 (2)	-	-	-
<b>Scienze umane e sociali</b>	3 (3)	4 (4)	-	-	-
<b>Metodologie operative</b>	4	4	3	2	2
<b>Seconda lingua (Francese/Tedesco)</b>	2	2	2	2	2
<b>Igiene e cultura medico-sanitaria</b>	-	-	4	4	5
<b>Psicologia generale ed applicata</b>	-	-	5	5	4
<b>Diritto economia e tecnica amministrativa</b>	-	-	4	5	5

## **OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO**

### **AREA COMUNE:**

- \* Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.;
- \* Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multi-etnica;
- \* Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa.

### **AREA D'INDIRIZZO**

- \* Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione;
- \* Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro;
- \* Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- \* Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- \* Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità;
- \* Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- \* Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali;
- \* Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

\* Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato secondo le nuove Linee guida nazionali approvate con D.M. 183/2024, è stato sviluppato in coerenza con il PTOF e con i tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

### **Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.**

I **percorsi** seguiti hanno teso allo sviluppo di una cultura della democrazia e del vivere insieme in pace in società democratiche e culturalmente diverse aiutando gli studenti a diventare cittadini democratici competenti.

I **progetti trasversali** sono stati numerosi alcuni inseriti nel modulo di orientamento dal tema **“Costruisco il mio futuro”**.

I **progetti svolti** sono i seguenti:

- 10 ottobre 2025: Collegamento on line per seguire la Tavola rotonda dedicata alla **Giornata Mondiale della Salute Mentale**;
- 20-24 ottobre: la classe è impegnata nell'attività di **F.S.L.** presso la R.S.A. “Sanità Più” di Foggia;
- 28 ottobre 2025: Attività di orientamento: **"Orientapuglia"** presso la Fiera di Foggia;
- 30 ottobre 2025: Visione del cortometraggio **“Civico 120”** presso la sala "L'altro cinema" e discussione;
- 04 novembre 2025: Incontro con l'**ADMO**;
- 17 novembre 2025: Convegno per la **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne** presso il Dipartimento di Economia dell'Uni/Fg e presentazione del libro **“Vite alla pari”**;
- 02 dicembre 2025: Incontro con i volontari della **FIDAS DAUNA** per la sensibilizzazione alla donazione del sangue;
- 22 gennaio 2026: Incontro di presentazione del **Progetto DIS-CONNESSI**: la mente ai tempi dello smartphone in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM);
- 07 febbraio 2026: Visione del film **"Il ragazzo dai pantaloni rosa"** in occasione della **Giornata dedicata al Bullismo e al Cyberbullismo**;
- 10 aprile 2026: Visione dello spettacolo **"Autunno"** presso il teatro "Umberto Giordano";
- 24 aprile 2026: Incontro con i rappresentanti dell'**IRFIP** che presentano la loro offerta formativa relativa ai corsi ITS Academy (Istituti Tecnologici Superiori)

### **Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale**

- |  |   |
|--|---|
| X Costituzione                                     | <input type="checkbox"/> Carta europea dei diritti fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Carta delle Nazioni Unite | X Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo                |
| X Convenzione dei diritti dell'infanzia            | X Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile                       |
| <input type="checkbox"/>                           | _____   |

### **Contenuti: dimensione trasversale alle discipline**

- |   |  |
|---|--|
| X legalità e coesione sociale                   | X appartenenza nazionale ed europea                                  |
| X diritti umani                                 | X pari opportunità   |
| X pluralismo                                    | X rispetto delle diversità   |
| X dialogo interculturale                        | X etica della responsabilità individuale e sociale                   |
| <input type="checkbox"/> bioetica               | <input type="checkbox"/> tutela del patrimonio artistico e culturale |
| X sviluppo sostenibile                          | X benessere personale e sociale                                      |
| X fair play nello sport                         | x sicurezza  |
| X solidarietà e volontariato                    | <input type="checkbox"/> educazione stradale                         |
| <input type="checkbox"/> educazione finanziaria | X educazione alla salute   |
| X contrasto alle dipendenze                     | X educazione al rispetto e alla parità di genere                     |
| <input type="checkbox"/>                        | _____  |

### **Obiettivi in termini di competenze**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Acquisire conoscenze e comportamenti responsabili in materia di mobilità sicura e sostenibile, anche attraverso percorsi di educazione stradale.
- Comprendere i concetti di gestione del denaro, risparmio, spesa consapevole e sostenibilità economica, in relazione alla propria vita e al contesto sociale.

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (PCTO)

In conformità alla normativa vigente di cui all'O.M. n.54 del 26/03/2026 (Esami di Stato 2026), si attesta che ciascun candidato ha svolto almeno 210 ore di attività FSL, come requisito di ammissione all'Esame di Stato. L'Alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'Art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata rinominata P.C.T.O., è una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchire la formazione e a orientarne il percorso di studio e al futuro lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Tale attività è obbligatoria negli ultimi tre anni della secondaria di secondo grado ed è una delle innovazioni più significative introdotte dalla Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola). Delle 400 ore inizialmente previste, a decorrere dall'a. s. 2018/19 le ore di tale attività sono state ridotte quasi del 50% del monte ore triennale. A partire dall'A.S. 2025/26 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) diventano ufficialmente "Formazione Scuola Lavoro". Il decreto-legge 9 settembre 2025 n. 127 chiarisce esplicitamente che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente.

### Attività svolte

Le alunne della classe 5 B Servizi Socio-Sanitari sono state impegnate per il progetto di FSL sul tema "**Tecniche e metodi nel settore socio-sanitario**" per un monte ore complessivo di **222 ore** nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Più specificamente: 110 h al terzo anno, 82 h al quarto e 30 h al quinto. La classe, composta da 19 alunne (di cui 2 che seguono una programmazione semplificata), ha aderito all'attività sottoscrivendo un **Patto Formativo**, debitamente firmato anche dai genitori per l'assenso al progetto. Gli enti e i servizi hanno provveduto a sottoscrivere una **Convenzione** con l'Istituto Einaudi di Foggia e il modulo della **valutazione dei rischi** per l'attività stessa.

**Al terzo anno** il progetto ha previsto **10 ore teoriche**: 5 ore di Psicologia (prof.ssa Bruno Daniela), 5 ore di Metodologie operative (prof.ssa Muciaccia Milena) dal 10 novembre 2023 al 12 febbraio 2024. La docente di psicologia ha curato "la figura dell'operatore socio-sanitario e l'area socio-sanitaria e psicoterapeutica"; la docente di Metodologie Operative ha curato "le tecniche di ascolto attivo, la pratica dell'ascolto, il setting organizzativo e il clima relazionale".

Le lezioni si sono concluse con una verifica con prova strutturata, soggetta alla valutazione dei docenti.

Le **100 ore di stage** sono state così suddivise:

- **50 ore** presso l'**Asilo Nido "Le Coccole"** dal 20 al 24 novembre 2023 – dall'11 al 15 dicembre 2023. Tutor aziendale: Ins. Carmela Rinaldi.
- **50 ore** presso la Scuola Statale "**IX Circolo Manzoni-Montessori**" dal 22 al 26 gennaio 2024 – dal 19 al 23 febbraio 2024. Tutor aziendale: Ins. Miriam Isabella Scopece.

**Al quarto anno**, il progetto ha previsto **27 ore teoriche**:

- **10 ore** in classe dal 18 ottobre 2024 al 12 febbraio 2025, per le seguenti discipline: 5 ore di Igiene (prof.ssa Fiore Annarita), e 5 ore di Diritto e Tecnica amministrativa (prof.ssa Gitto Maria Grazia). Il docente di igiene ha curato "la sindrome metabolica e le patologie collegate alla sindrome – l'ipercolesterolemia, la prevenzione della iperglicemia". La docente di diritto

ed economia ha trattato “le professioni socio-educative, socio-sanitarie, le professioni del terzo settore”, come si evince dal registro delle presenze degli alunni.

- **2 ore** incontro **CO.EDUCA** con la prof.ssa Marida Marasca;
- 15 ore di **orientamento universitario** con i proff. D’Angelo e Monopoli.

Le lezioni si sono concluse con una prova strutturata soggetta a valutazione.

Le **55 ore di stage** sono state così suddivise:

- **30 ore** presso la scuola dell’infanzia statale “**Catalano – Moscati**” dall’ 08 al 10 gennaio 2025 e dal 12 al 14 marzo 2025. Tutor aziendale: Gaeta Anna Maria.

- **25 ore** presso l’**Uni/Fg** i giorni 8-9-10 aprile 2025. Tutor aziendale: dott.ssa Rossella Caso.

Inoltre le alunne **Lico Gerarda Pia** e **Bruno Silvana Pia** hanno partecipato al **PCTO estero**, organizzato dalla scuola per un gruppo ristretto di alunni meritevoli, a Granada dal titolo “Service learning: between self care and community care” dal 13 al 27 marzo 2025 per un totale di **60 ore**. Tutor aziendale: Solbes Claudia.

Gli alunni hanno anche svolto il **Corso sulla Sicurezza n. 4 ore**.

Si sono registrati dal nostro Istituto, sul portale dedicato raggiungibile al link <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>, (erogato in modalità e-learning) per la *formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, nelle modalità disciplinate dall’accordo previsto al comma 2 dell’articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Il corso si è concluso con la certificazione e la generazione di un attestato. Tale formazione ha riguardato la presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

**Al quinto anno** sono state svolte **10 h teoria** presso il nostro istituto: 5h di igiene e cultura medico sanitaria svolte dalla Prof.ssa Fiore Anna Rita e 5h di diritto, economia e tecnica amministrativa svolte dalla prof.ssa Gitto Maria Grazia dal 20 novembre 2025 al 10 gennaio 2026.

Le **20 ore di stage** sono state svolte presso “**Sanità Più**” Soc. Coop. Sociale di Foggia dal 20 al 24 ottobre 2025. Tutor aziendale: Sig.ra Schiralli Valentina.

Al termine dello stage è seguita una **valutazione** effettuata dal tutor aziendale, predisposta su schede di osservazione che sono parte integrante del registro di stage.

Gli studenti alla fine del percorso hanno compilato la **scheda di valutazione della F.S.L.** e il tutor scolastico la scheda della **certificazione delle competenze** per ogni singolo alunno.

Tutta l’attività della F.S.L. della classe 5 B risulta dai **registri** firmati dagli alunni e controfirmati dalla sottoscritta, dal Tutor aziendale e dal Dirigente scolastico del nostro Istituto.

Il progetto è risultato funzionale alla vocazione professionale dell’indirizzo socio-sanitario del nostro Istituto poiché finalizzato alla definizione della professionalità degli alunni nell’ambito delle strutture socio-educative. Alle alunne sono state offerte occasioni di partecipazione, di crescita e spazi d’intervento della figura dell’Educatore per l’infanzia e/o Operatore socio- sanitario.

Le alunne hanno affiancato, nel corso dell’esperienza di stage, gli operatori in un lavoro educativo-assistenziale, imparando a cogliere i bisogni degli utenti e mettendo in campo le attività socio-ricreativo-educative previste dalla programmazione dei Servizi.

<b>Attività da svolgere</b>
Nessuna
<b>Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere e sostenere nei giovani forme e modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima.</li> <li>• Avvicinarli al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma calibrata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso personale di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.</li> <li>• Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.</li> <li>• Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come protagonisti di un processo che favorisce la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.</li> <li>• Socializzare, sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)</li> <li>• Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone, come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.</li> </ul> <p>Le alunne hanno acquisito conoscenze, competenze e abilità necessarie per affrontare attivamente il ruolo di Operatore socio-sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– competenze per inserirsi con autonoma responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni mutevoli delle comunità permanenti e occasionali sia per i minori sia per i disabili che per gli anziani;</li> <li>– capacità di programmare e interagire con soggetti pubblici e privati, di approntare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago;</li> <li>– conoscenza dei requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.</li> </ul>
<b>Partecipazione degli alunni all'area di progetto</b>
<p>Le alunne hanno partecipato con interesse alle attività in modo motivato, attivo e disponibile. Hanno molto apprezzato le attività organizzate perché avevano un approccio diretto. Alcune si sono distinte per una maggiore capacità di attenzione verso i bambini, altre si sono trovate meglio a lavorare con gli anziani. Quest'esperienza è stata molto positiva, poiché le alunne hanno realizzato in concreto tutto ciò che avevano appreso dai libri e dalle lezioni dei loro docenti. Inoltre hanno espresso vivo interesse per l'intero progetto e i tutor aziendali si sono dimostrati professionali e attenti alle loro richieste, soddisfatti del loro comportamento sottolineando la loro educazione e partecipazione.</p>

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

### LA VALUTAZIONE ANNUALE

**Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.**

## SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

**(Espressa in decimi)**

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>10</b>	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
<b>9</b>	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
<b>8</b>	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
<b>7</b>	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
<b>6</b>	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
<b>5</b>	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
<b>4</b>	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
<b>1 / 3</b>	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

## CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punt		
	1° anno	2° anno	3° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo solo se lo studente ha conseguito una valutazione pari almeno a 9 in condotta e, contemporaneamente, si verifica uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda;
- se si risconterà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
  1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%);
  2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore;
  4. partecipazione a progetti PON e PNRR;
  5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno;
  6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

## RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

### Attività svolte

È doveroso riportare indicazioni indispensabili per procedere alla formulazione corretta della seconda prova scritta, in conformità con le nuove direttive ministeriali del 19/09/22, sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento. La citata ordinanza disciplina che la seconda prova d’esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d’esame. In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale. Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di “Prove autentiche” quindi formulate con testi sottostrutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite. Le prove, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dovranno essere comuni alle due classi parallele dell’indirizzo, essendo analogo il percorso realizzato e il quadro orario di riferimento deliberato dal Collegio Docenti. Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento i codici ATECO del corso individuati e prima richiamati:

- Q 87 “Servizi di assistenza sociale residenziale”
- Q 88 “Servizi di assistenza sociale non residenziale”.

Le prove potranno prevedere anche lo sviluppo di aspetti e quesiti a scelta dei candidati, al fine di favorire l’elaborazione di lavori coerenti con i percorsi di formazione personalizzati. Allegati alle prove è opportuno proporre documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.

### Attività svolte

Ai fini della preparazione dei candidati a sostenere la seconda prova scritta sono state effettuate numerose esercitazioni in classe da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti l’indirizzo e una prova comune strutturata secondo la tipologia C che prevede l’individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio. Tale prova è scaturita dalla necessità di mettere a frutto le conoscenze dei principi caratterizzanti i nuclei tematici fondanti (Nucleo n.4 Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari – Nucleo n. 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie) e le competenze a cui fare riferimento relative alle discipline dell’area di indirizzo: Psicologia, Metodologie operative, Igiene e cultura medico-sanitaria e Diritto, economia e tecnica amministrativa i cui contenuti ricalcano le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Si allega la prova effettuata il giorno 14/04/2026 e la griglia di valutazione adottata (**All. 4 e 5**)

### Difficoltà incontrate

Un piccolo gruppo non ha manifestato difficoltà nello svolgere la prova dimostrando di possedere una padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. Un altro gruppo di studenti, invece, solo all’inizio ha riscontrato delle difficoltà nelle procedure di analisi del caso e nel compiere scelte operative ma poi è riuscito ad affrontare la prova in modo sufficiente.

## **Esiti delle prove**

Per quanto sopra, un piccolo gruppo ha affrontato la prova in modo soddisfacente; un altro gruppo in modo sufficiente

## **Altre osservazioni**

I docenti delle discipline professionalizzanti di tutte le classi del corso di studi “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” hanno deciso collegialmente di strutturare la prova secondo la tipologia C perché meglio rappresenta la missione educativa della scuola in quanto nell’ambito della propria offerta formativa, propone attività didattico-educative curricolari ed extracurricolari finalizzate a sviluppare negli studenti capacità di analisi e di problem solving.

## ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Come indicato dall'Art. 22 dell'OM 54/2026, il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (*PECUP*). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel *Curriculum della studentessa e dello studente* di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

A supporto dello svolgimento del colloquio, costituiscono riferimento i contenuti individuati dal Consiglio di classe nell'ambito della progettazione interdisciplinare, articolati nelle seguenti macro aree:

- \* Famiglia, salute, benessere e istruzione
- \* Lavoro dignitoso, progresso e crescita economica
- \* Ridurre le disuguaglianze
- \* Pace, giustizia e istituzioni solide

## CONTENUTI FONDAMENTALI DELLE DIVERSE DISCIPLINE

<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:</b>
Il Realismo: fotografia della realtà e analisi della società
Il Decadentismo: fuga dalla realtà e ricerca di nuove forme di espressione
Classicismo, psicanalisi, frantumazione dell'Io
Voci letterarie di fronte alla Grande Guerra e ai regimi totalitari
Nodi concettuali della letteratura del secondo Novecento
<b>Educazione civica:</b> Centri, periferie, propaganda, fonti storico-letterario, mass media, chat GpT
<b>STORIA:</b>
Industrializzazione e società di massa
Risorgimento, Imperialismo e Grande Guerra
I regimi totalitari, la propaganda e la seconda guerra mondiale
La guerra fredda e la divisione del mondo
Dal dopoguerra al mondo globale
<b>Educazione civica:</b> Centri, periferie, propaganda, fonti storico-letterario, mass media, chat GpT
<b>MATEMATICA:</b>
Disequazioni
Funzioni e loro proprietà
Limiti di funzioni
Calcolo dei limiti
Derivate
<b>LINGUA STRANIERA: INGLESE</b>
The elderly age
Human Rights
Elderly people's care
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
Sportive sintetici
La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
Lo Sport, le regole e il fair play
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
<b>Educazione Civica:</b> Promozione della salute e del benessere attraverso pratiche motorie consapevoli
<b>RELIGIONE</b>
Il decalogo (approfondimento tematico)
Rapporto della coscienza, della libertà e della legge
La vita futura
“La Regola d’oro”
<b>LINGUA STRANIERA: FRANCESE</b>
Les professionnels du secteur social

Les personnes âgées
La femme et son évolution
État et société: la République française
<b>IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:</b>
Principali patologie e disabilità di bambini e anziani
<b>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA:</b>
Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento
La progettazione per la comunità o per gruppi di persone
La progettazione di un piano di intervento individualizzato
L'intervento in ambito socio-sanitario sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti
<b>DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA:</b>
Il rapporto di lavoro subordinato
La gestione associata dei servizi sociali e il lavoro in rete
La responsabilità civile degli enti pubblici e del terzo settore
La deontologia professionale e la responsabilità degli operatori socio-sanitari
La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali
<b>METODOLOGIE OPERATIVE</b>
La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio – sanitario e socio- educativo
I progetti nei servizi e per i servizi
Attività espressive e di animazione

## FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA</b>	<b>Bozza Flora</b>	
<b>MATEMATICA</b>	<b>Marcovecchio Raffaele Dario</b>	
<b>INGLESE</b>	<b>Mascolo Natascia</b>	
<b>SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese)</b>	<b>Faleo Daniela</b>	
<b>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>	<b>Coppola Maria Teresa</b>	
<b>IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA</b>	<b>Fiore Anna Rita</b>	
<b>METODOLOGIE OPERATIVE</b>	<b>Muciaccia Milena</b>	
<b>DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Gitto Maria Grazia</b>	
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>Mazzei Raffaele</b>	
<b>IRC</b>	<b>La Daga Maria</b>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>Gitto Maria Grazia</b>	
<b>SOSTEGNO</b>	<b>Lauriola Raffaella (sostituita da Magistro Ilaria)</b>	
<b>SOSTEGNO</b>	<b>Damiani Maria</b>	

*ALLEGATI*

## **ALLEGATI**

- 1 Attività didattico educativo curriculare*
- 2 Simulazione prima prova Esame di Stato del 13/04/2026*
- 3 Griglie di valutazione prima prova Esame di Stato 2026*
- 4 Simulazione seconda prova Esame di Stato 14/04/2026*
- 5 Griglia di valutazione seconda prova Esame di Stato 2026*
- 6 Griglia di valutazione colloquio Esame di Stato "Allegato A" di cui all'O.M.67 del 31.03.2025*
- 7 Modello di orientamento formativo a.s. 2025/2026*
  
- 8 Elenco degli alunni (non esposto all'albo)*
- 9 Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 10 Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 11 Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 12 Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 13 Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*

## ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

### MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA

<p>MOD.</p> <p>N. 1</p> <p>Il "vero" nel romanzo della seconda metà dell'Ottocento</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Lingua. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'esame di stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Produrre testi diversi.</p> <p>Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storicoculturale. Delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari. Saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p> <p>Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Naturalismo e del Verismo. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative. Saper rapportare le forme della narrativa tardo-Ottocentesca al loro contesto storico e culturale. Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera.</p> <p>Laboratorio di lettura: Saper leggere e comprendere un testo letterario. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Assimilare i caratteri della narrativa</p>
		<p>1. Naturalismo e Verismo 2. Giovanni Verga</p>

CONOSCENZE

Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell' "officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Il contesto storico in cui si inserisce la rivoluzione scientifica. Il contesto storico della seconda metà dell'800. La nuova immagine della scienza. L'idea del progresso. Il Positivismo. Il genere del romanzo. La poetica naturalista. La poetica verista. Autori del

		<p>Verismo. Verga, la poetica, lo stile, le opere. Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.</p> <p>Analisi del testo letterario, caratteristiche delle tipologie delle prove dell'Esame di Stato, Prova INVALSI</p> <p>Laboratorio di lettura: Lettura di testi letterari, collegamenti interdisciplinari.</p>
	<b>COMPETENZE</b>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <p>Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- Competenza digitale;</li> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- Competenza imprenditoriale;</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul> <p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p> <p>Laboratorio di lettura: Orientarsi fra testi e autori collocando nel tempo e nello spazio. Contestualizzare testi letterari. Stabilire collegamenti e confronti. Individuare prospettive interculturali. Comprendere e interpretare un testo.</p>
	<b>TEMPO IN ORE</b>	35
	<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica);
	<b>MEZZI</b>	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su class

<b>MOD.</b>		
<b>N. 2</b>	<b>ABILITA'</b>	Lingua. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'esame di stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo
La crisi delle certezze e la scoperta della		

<p>fragilità dell'io: Simbolismo poetico e narrativa decadente</p>		<p>chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Produrre testi diversi. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale. Delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari. Saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici. Saper cogliere la novità e centralità di Giovanni Pascoli nel panorama letterario del tempo. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche e narrative. Saper rapportare le forme della narrativa tardo-Ottocentesca al loro contesto storico e culturale. Saper cogliere la novità e centralità di Svevo e Pirandello nel panorama letterario del tempo. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p> <p>Laboratorio di lettura: Saper leggere e comprendere un testo letterario. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Assimilare i caratteri della narrativa.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. Il contesto storico della seconda metà dell'800. La crisi del razionalismo. Il Decadentismo. Le caratteristiche letterarie del decadentismo sia della poesia che della prosa. Autori del Decadentismo. Accenni a D'Annunzio nella trattazione della Grande Guerra. Pascoli, la poetica, lo stile, le opere. Il nuovo romanzo psicologico di fine 800. Il grande romanzo sperimentale di inizio Novecento. La vita di Svevo nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere. La vita di Pirandello nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere. Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.</p> <p>Laboratorio di lettura: Lettura di testi letterari, collegamenti interdisciplinari.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- Competenza digitale;</li> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- Competenza imprenditoriale;</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul> <p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p> <p>Laboratorio di lettura: Orientarsi fra testi e autori collocando nel tempo e nello spazio. Contestualizzare testi letterari. Stabilire collegamenti e confronti. Individuare prospettive interculturali. Comprendere e interpretare un testo.</p>
	TEMPO IN ORE	40
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica);
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su class

<p>MOD.</p> <p>N. 3</p> <p>L'inizio secolo e la letteratura tra le due guerre</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Lingua. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'esame di stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Produrre testi diversi. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale. Delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari.</p>
---	-----------------	---

		<p>Saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico- culturale. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche.</p> <p>Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Orientarsi nel contesto storico-culturale dal 900 al periodo tra le due guerre. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici. Saper cogliere la novità e la centralità della lirica di Ungaretti e Montale nel panorama letterario del tempo.</p> <p>Laboratorio di lettura: Saper leggere e comprendere un testo letterario. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Assimilare i caratteri della narrativa.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giuseppe Ungaretti</li> <li>2. Eugenio Montale</li> </ol> <p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. Il contesto storico del 900 e la letteratura tra le due guerre. La lirica di Ungaretti e Montale.</p> <p>Laboratorio di lettura: Lettura di testi letterari, collegamenti interdisciplinari.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- Competenza digitale;</li> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- Competenza imprenditoriale;</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul> <p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p>

		<p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p> <p>Laboratorio di lettura: Orientarsi fra testi e autori collocando nel tempo e nello spazio. Contestualizzare testi letterari. Stabilire collegamenti e confronti. Individuare prospettive interculturali. Comprendere e interpretare un testo.</p>
	TEMPO IN ORE	20 (+ vari riferimenti durante il corso dell'anno) da completare
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica);
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su class

<p>MOD. N. 4</p> <p>La letteratura della ricostruzione materiale e morale: voci contemporanee nel mondo</p>	ABILITA'	<p>Lingua. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'esame di stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Produrre testi diversi.</p> <p>Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale. Delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari. Saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche.</p> <p>Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Orientarsi nel contesto storico-culturale della seconda metà del 900. Assimilare i caratteri della narrativa contemporanea.</p> <p>Laboratorio di lettura: Saper leggere e comprendere un testo letterario. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Assimilare i caratteri della narrativa.</p>
	CONOSCENZE	<p>1. Il romanzo italiano contemporaneo (Alberto Moravia, Cesare Pavese, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini)</p> <p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri</p>

		<p>comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. Il contesto storico: dalla fine della Seconda guerra mondiale al XXI secolo. Il bisogno dell'impegno. Narrativa di guerra e di Resistenza.</p> <p>I principali scrittori contemporanei. Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche</p>
	<b>COMPETENZE</b>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <p>Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- Competenza digitale;</li> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- Competenza imprenditoriale;</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul> <p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e aggiornare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p> <p>Laboratorio di lettura: Orientarsi fra testi e autori collocando nel tempo e nello spazio. Contestualizzare testi letterari. Stabilire collegamenti e confronti. Individuare prospettive interculturali. Comprendere e interpretare un testo.</p>
	<b>TEMPO IN ORE</b>	15 (+ vari riferimenti durante tutto l'anno) da completare
	<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica);
	<b>MEZZI</b>	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su class

	<b>ABILITA'</b>	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti diverse sapendo cogliere diversi punti di vista; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi
--	-----------------	--

MOD. EDUC. CIVICA  IO, CITTADINO ATTENTO		della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	Mass Media, omologazione: dalla TVa Chat GPT  Conoscenza dei principali siti di carattere culturale e giornalistico
	COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social
	MEZZI	Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social

# ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA**

<p>MOD. N. 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>1. Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento. 2. La Prima guerra mondiale 3. Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin</p> <p>Le trasformazioni sociali, politiche e tecnologiche avvenute in Italia e in Europa nel primo ventennio del 900. La società di massa. L'età giolittiana. Le cause del primo conflitto mondiale, la posizione dell'Italia. Gli eventi della Grande Guerra, gli sviluppi e l'esito del conflitto. Le caratteristiche, l'evoluzione e gli esiti della rivoluzione russa e della dittatura di Stalin. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> Nella programmazione le seguenti competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- Competenza digitale;</li> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- Competenza imprenditoriale;</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul> <p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili;</p>

		Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente. SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d’aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull’utilizzo politico e propagandistico dei social

MOD. N. 2  La crisi della civiltà europea	ABILITA’	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici
	CONOSCENZE	1. Il regime fascista 2. La crisi del '29 e il New Deal 3. Il regime nazista 4. La Seconda guerra mondiale  Le origini e l’affermazione del fascismo in Italia. Il fascismo al potere. Lo sviluppo della crisi economica del 1929 e la risposta alla crisi con il New Deal. L’ascesa di Hitler in Germania; Il regime nazista: le caratteristiche del totalitarismo nazista, l’ideologia, l’antisemitismo, l’obiettivo della guerra come guerra totale; I motivi che portarono alla Seconda Guerra Mondiale. Gli eventi che caratterizzano la seconda guerra mondiale e l’olocausto della Shoah. La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò. La Resistenza italiana al nazifascismo: destituzione di Mussolini, firma armistizio con gli Alleati e 8 settembre, Partigiani e Resistenza, sconfitta del nazifascismo in Italia e 25 aprile. Foibe ed esodo giuliano dalmata. Confronto tra ideologie (il fascismo, il nazismo, il socialismo) i totalitarismi, politiche razziali economiche delle grandi dittature.
	COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA: - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale;

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- Competenza imprenditoriale;</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul> <p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici;</p> <p>Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato;</p> <p>Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazioni schematiche;</p> <p>Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;</p> <p>Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi;</p> <p>Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi;</p> <p>Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili;</p> <p>Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi;</p> <p>Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p>
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social

<p>MOD.</p> <p>N. 3</p> <p>Il mondo diviso</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale;</p> <p>Collegare le discipline in modo trasversale;</p> <p>Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici;</p> <p>Utilizzare i termini storici, giuridici e politici;</p> <p>Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali;</p> <p>Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche;</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;</p> <p>Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale;</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici</p>
--	-----------------	---

<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>1. La guerra fredda 2. La decolonizzazione 3. L'età dell'oro dell'economia mondiale 4. L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri</p> <p>Conoscere le conseguenze della Seconda guerra mondiale. I più importanti eventi del dopoguerra italiano ed europeo. La guerra fredda; le caratteristiche dei due blocchi. La decolonizzazione; I "miracoli economici" dei Paesi occidentali. Contesto economico, sociale e politico del dopoguerra in Italia. La nascita della Repubblica: Referendum ed elezione Assemblea costituente, entrata in vigore Costituzione, elezioni politiche del 1948. L'Italia della ricostruzione del miracolo economico: cause, caratteri e conseguenze del boom economico in Italia tra anni Cinquanta e Sessanta. Il Sessantotto. Il movimento studentesco e le proteste operaie in Italia. Il Terrorismo. Governi di "solidarietà nazionale" e assassinio di Moro. Crisi del sistema politico e transizione dalla Prima alla "Seconda repubblica".</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p> <p>Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- Competenza digitale;</li> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- Competenza imprenditoriale;</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul> <p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici;</p> <p>Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato;</p> <p>Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche;</p> <p>Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;</p> <p>Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi;</p> <p>Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi;</p> <p>Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili;</p> <p>Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi;</p> <p>Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p>
<p><b>TEMPO IN ORE</b></p>	<p>18</p>
<p><b>METODOLOGIE ADOTTATE</b></p>	<p>Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.</p>
<p><b>MEZZI</b></p>	<p>Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo Politico e propagandistico dei social</p>

<p>MOD. N. 4 La società contemporanea</p>	<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici</p>
	<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>1. Dal Novecento al nuovo secolo. 2. La civiltà nel mondo globale</p> <p>Cause della crisi degli anni settanta. Eventi che hanno caratterizzato la storia dagli anni settanta ad oggi. La terza rivoluzione industriale. Il crollo del blocco comunista in Europa orientale. Il crollo del muro di Berlino. La dissoluzione dell'Urss. Usa e Urss post-sovietici I conflitti degli anni novanta. Il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l'Unione europea. Le caratteristiche del mondo globalizzato. Il concetto di globalizzazione nei suoi aspetti economici, produttivi e culturali.</p>
	<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- Competenza digitale;</li> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- Competenza imprenditoriale;</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul> <p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità</p>

		<p>fra contesti e periodi diversi;  Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili;  Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi;  Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p>
	TEMPO IN ORE	10 (+ vari riferimenti nel corso dell'anno) da completare
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social

MOD. EDUC. CIVICA  IO, CITTADINO ATTENTO	ABILITA'	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti;  Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti diverse sapendo cogliere diversi punti di vista; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.</p>
	CONOSCENZE	<p>Mass Media, omologazione e: dalla TVa Chat GPT</p> <p>Conoscenza dei principali siti di carattere culturale e giornalistico</p>
	COMPETENZE	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- Competenza digitale;</li> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>- Competenza imprenditoriale;</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social
	MEZZI	Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social

MATERIA: INGLESE E ED. CIVICA		
MOD. N. 1 <b>GRAMMAR REVIEW</b>	ABILITA'	Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere, soprattutto nella micro lingua; produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato; comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.
	CONOSCENZE	Conoscere la L2 in maniera sufficiente soprattutto per quanto riguarda la terminologia specifica relativa al corso di studi.
	COMPETENZE	Saper affrontare situazioni avendo piena consapevolezza della lingua in uso.
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	Esercizi di grammatica, costruzioni di frasi.
	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione
MOD. N. 2 <b>THE ELDERLY</b>	ABILITA'	Imparare tutto il lessico legato al terzo stadio della vita. Riconoscere e saper intervenire su eventuali cambiamenti fisici e mentali degli anziani.
	CONOSCENZE	Conoscere la L2 in maniera sufficiente soprattutto per quanto riguarda la terminologia specifica relativa al corso di studi.
	COMPETENZE	Saper affrontare situazioni avendo piena consapevolezza della lingua in uso, e saper riconoscere la terminologia legata al contesto.
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lettura degli articoli proposti dal libro in uso.
	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione.
MOD. N. 3 <b>ELDERLY PEOPLE'S CARE</b>	ABILITA'	Sapere individuare le problematiche legate agli anziani. Saper individuare figure professionali o strutture adeguate alla cura dell'anziano per migliorarne la qualità della vita.
	CONOSCENZE	Conoscere le più importanti strutture per l'anziano e le caratteristiche dell'operatore socio-sanitario.
	COMPETENZE	Saper affrontare situazioni avendo piena consapevolezza della lingua in uso, e saper riconoscere la terminologia legata al contesto.
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lettura, conversazione
	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione.
	ABILITA'	Sapere quali sono i principali diritti umani da tutelare e rispettare.

<p style="text-align: center;">MOD. N. 4  <b>HUMAN RIGHTS: CHILDREN,  WOMEN AND PEOPLE WITH  DISABILITY</b></p>	CONOSCENZE	Riconoscere i diritti fondamentali per evitare qualsiasi forma di discriminazione.
	COMPETENZE	Comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri.
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lettura del testo.
	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione.
<p style="text-align: center;">MOD. N. 5  EDUCAZIONE CIVICA  <b>INCLUSION AND ACTIVE  CITIZENSHIP</b></p>	ABILITA'	Saper cogliere l'importanza e le finalità della Dichiarazione del 1948 esprimendo valutazioni personali
	CONOSCENZE	The Universal Declaration of Human Rights
	COMPETENZE	Prendere coscienza dei diritti fondamentali dell'uomo e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Dibattiti basati su riflessioni sull'argomento generati da spunti offerti da documenti, testi, video e immagini.
	MEZZI	LIM, libro digitale, testo in adozione.

## ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: LINGUA FRANCESE ED EDUCAZIONE CIVICA

<b>MOD. N. 1</b>  <i>“La Civilisation”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'emancipazione della donna, i diritti acquisiti, la forma di governo, i poteri. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'emancipation de la femme: La femme dans la société française depuis les années '50; Ses droits; La journée internationale des femmes</li> <li>• La République française: Les pouvoirs; les fonctions du Président de la République et du Parlement</li> </ul>
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Moduli o percorsi</li> <li>– Lezioni frontali</li> <li>– Lavori interattivi</li> <li>– Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo</li> </ul>
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Libri di testo</li> <li>– Materiale audio-video</li> <li>– Laboratorio linguistico</li> <li>– LIM</li> </ul>

<b>MOD.</b> <b>N. 2</b> <i>“Les professionnels du secteur”</i>	<b>ABILITA'</b>	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: la psicologia e i professionisti del settore. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La psychologie et ses secteurs</li> <li>• La psychologie sociale</li> <li>• L'aide médico-psychologique</li> <li>• Le psychologue</li> <li>• L'animateur socioculturel</li> <li>• L'assistant familial</li> </ul>
	<b>COMPETENZE</b>	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	<b>TEMPO IN ORE</b>	35 ore
	<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Moduli o percorsi</li> <li>– Lezioni frontali</li> <li>– Lavori interattivi</li> <li>– Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo</li> </ul>
	<b>MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Libri di testo</li> <li>– Materiale audio-video</li> <li>– Laboratorio linguistico</li> <li>– LIM</li> </ul>

	<b>ABILITA'</b>	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: i disturbi dell'apprendimento, i disturbi alimentari, le malattie degli anziani. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi
--	-----------------	--

<b>MOD.</b>  <b>N. 3</b>  <i>“Les troubles psyco-socio-émotifs”</i>		argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La maladie de Parkinson</li> <li>• La maladie d'Alzheimer</li> <li>• Les troubles cardiovasculaires</li> </ul>
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Moduli o percorsi</li> <li>– Lezioni frontali</li> <li>– Lavori interattivi</li> <li>– Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo</li> </ul>
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Libri di testo</li> <li>– Materiale audio-video</li> <li>– Laboratorio linguistico</li> <li>– LIM</li> </ul>

<b>MOD.</b>  <b>N. 4</b>  <b>Educazione Civica</b>  <i>“Les Institutions en France”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'organizzazione politica e i simboli francesi. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Les Institutions de l'Etat</li> <li>• La Constitution de la Cinquième République</li> <li>• Différence entre la République française et la République italienne</li> </ul>

	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	3 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Moduli o percorsi</li> <li>– Lezioni frontali</li> <li>– Lavori interattivi</li> <li>– Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo</li> </ul>
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Libri di testo</li> <li>– Materiale audio-video</li> <li>– Laboratorio linguistico</li> <li>– LIM</li> </ul>

## ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

### MATERIA: MATEMATICA ED EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N. 1 Disequazioni	ABILITA'	Risolvere equazioni, disequazioni di primo e secondo grado e verificare la correttezza dei procedimenti. Risolvere disequazioni frazionarie.
	CONOSCENZE	Proprietà. Disequazioni di primo grado. Disequazioni di secondo grado. Disequazioni razionali fratte.
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo
	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.

MOD.  N. 2 Funzioni e loro proprietà	ABILITA'	Saper riconoscere una funzione Saper classificare Saper individuare il dominio di una funzione, saper determinare le intersezioni con gli assi e saper calcolare lo studio del segno Conoscere la monotonia delle funzioni Conoscere le funzioni pari e dispari
	CONOSCENZE	Le funzioni reali di variabile reale La proprietà delle funzioni e la loro composizione Il dominio di una funzione, intersezioni con gli assi, Lo studio del segno La monotonia delle funzioni Le funzioni pari e dispari
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; Padronanza della lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo
	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.

<p>MOD.</p> <p>N. 3</p> <p>Limiti di funzione</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Conoscere la definizione di limite. Saper verificare e calcolare un limite.</p> <p>Conoscere la definizione di funzione continua. Saper riconoscere se una funzione è continua o discontinua ed il tipo di discontinuità.</p> <p>Saper determinare le equazioni degli asintoti orizzontali e verticali e obliqui</p> <p>Saper svolgere le operazioni sui limiti</p> <p>Saper risolvere una forma indeterminata</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Definizione di limite; limite finito e limite infinito</p> <p>Definizione di funzione continua.</p> <p>Continuità delle funzioni elementari.</p> <p>Discontinuità delle funzioni</p> <p>Asintoti orizzontali e verticali</p> <p>Operazioni sui limiti</p> <p>Forme indeterminate</p> <p>Funzione continua</p> <p>Asintoti</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>40</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo</p>

	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.
--	-------	--

MOD. N. 4 Derivate	ABILITA'	Conoscere il significato geometrico di derivate. Conoscere le derivate fondamentali Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni.
	CONOSCENZE	Significato geometrico di derivate. Derivate fondamentali. Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni.
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
	TEMPO IN ORE	16
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo
	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.

MOD.  N. 5 Educazione Civica (Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 3 Agenda 2030- Ludopatia)	<b>ABILITA'</b>	Interpretare le etichette Valutare l'impatto ambientale Riconoscere fake labels e greenwashing
	<b>CONOSCENZE</b>	Consumo consapevole Etichettatura dei prodotti Ciclo di vita dei prodotti Sostenibilità
	<b>COMPETENZE</b>	Assumere comportamenti di acquisto responsabili e informati
	<b>TEMPO IN ORE</b>	3
	<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo Formativo.
	<b>MEZZI</b>	Dispense fornite dal docente, materiale digitale

# ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

**MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA ED**

**EDUCAZIONE CIVICA**

<b>MOD. 4 Le patologie infantili</b>	<b>ABILITA'</b>	Riconoscere le più frequenti patologie del minore. Individuare le caratteristiche dello sviluppo fisico del minore. Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone. Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
	<b>CONOSCENZE</b>	Malattie esantematiche (morbillo, rosolia e varicella). Parotite e pertosse. Eziologia, manifestazione e prevenzione. Sintomatologia. Profilassi. Vaccinazioni di legge. Quadro clinico fondamentale.  Malattie gastrointestinali.  Le paralisi cerebrali infantili. Etiopatogenesi e classificazione. Problemi e fattori di rischio correlati alla menomazione fisica. Principali strutture di assistenza.  Epilessia nell'infanzia. Cause dell'epilessia. Quadro clinico fondamentale. Classificazione.  La spina bifida. Le distrofie muscolari. Disabilità e strutture di assistenza.
	<b>COMPETENZE</b>	Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
	<b>TEMPI</b>	Aprile
	<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	<b>MEZZI</b>	Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

<p style="text-align: center;"><b>MOD. 2 DISABILITA' e Interventi di prevenzione</b></p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, delle famiglie in difficoltà. Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità. Scegliere gli interventi più opportuni ai bisogni individuali.</p>
	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<p>DEFINIZIONE DI DISABILITA' SECONDO L'O.M.S. Classificazione ICDH (1980), classificazione ICF (2001). La legge 104/1992. Persone con disabilità. Definizione di disabilità, menomazione, svantaggio. Definizione sociale della disabilità e cause di disabilità. Tipi e cause di disabilità.</p> <p>Il ritardo mentale. La sindrome di Down. Inserimento scolastico dei disabili in generale, e in particolare di un alunno con sindrome di Down.</p> <p>Paralisi cerebrali infantili. La distrofia muscolare di Duchenne e quella di Becker. Le epilessie. La spina bifida. Strutture operative e assistenza ai soggetti in difficoltà. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità.</p>
	<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p>
	<p style="text-align: center;">TEMPI</p>	<p>Dicembre - Gennaio – Febbraio</p>
	<p style="text-align: center;">METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale. Lezione interattiva.</p>
	<p style="text-align: center;">MEZZI</p>	<p>Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.</p>

<p style="text-align: center;"><b>MOD. 1 LA SENESCENZA E L'ASSISTENZA</b></p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Saper valutare gli aspetti demografici legati all'invecchiamento della popolazione e le relative conseguenze. Saper individuare le norme di prevenzione nell'ambito delle patologie trattate. Saper effettuare una chiara distinzione tra il concetto di demenza e quello di insufficienza mentale.</p>
	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<p>Il processo biologico dell'invecchiamento.. Aspetti demografici ed epidemiologici. Le principali teorie dell'invecchiamento. Invecchiamento di organi e apparati.</p> <p>Malattie cardiovascolari: le valvulopatie. Cardiopatie ischemiche: angina pectoris e infarto miocardico. Malattie cerebrovascolari: Ictus ischemico ed ictus emorragico. Ulcera gastroduodenale. Calcolosi biliare. Pancreatite. Il cancro del colon-retto. Le demenze e il Morbo di Alzheimer. Il morbo di Parkinson. Terapia e assistenza nel morbo di Parkinson. Sindrome da immobilizzazione e piaghe da decubito. L'anziano "fragile". Bisogni specifici dell'anziano. I Servizi assistenziali e sanitari. Assessment geriatrico e UVG (unità valutativa geriatrica). Il Piano Assistenziale Individuale e I servizi socio-sanitari. Scale dei livelli di autonomia. Il supporto delle funzioni vitali. Rilevazione dei parametri vitali. La relazione d'aiuto. Il Servizio Sanitario Nazionale. La progettazione degli interventi personalizzati. La rete dei Servizi per gli Anziani. Il Tecnico dei Servizi Sociali. Una giornata tipo in un centro diurno.</p>
	<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<p>Essere in grado di interpretare i principali segni di invecchiamento non come malattia ma come fenomeno biologico. Comprendere le necessità fisiche e le conseguenze psicologiche legate all'età senile</p>
	<p style="text-align: center;">TEMPI</p>	<p>Settembre- Ottobre- Novembre</p>
	<p style="text-align: center;">METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale. Lezione interattiva.</p>
	<p style="text-align: center;">MEZZI</p>	<p>Piattaforma "Google classroom", libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.</p>

<p style="text-align: center;"><b>Mod. 3 Gli interventi personalizzati</b></p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Progettare interventi personalizzati per i vari gruppi di utenti Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento Scegliere gli interventi più appropriati Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.</p>
--	---	---

		<p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze</p> <p>Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.</p> <p>Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone.</p>
	CONOSCENZE	<p>Il Progetto Individuale (Legge 328/2000). Caratteristiche fondamentali di un progetto. Il Gruppo Operativo. Le fasi del progetto personalizzato.</p> <p>La presa in carico. Il progetto personalizzato. I Servizi socio-assistenziali e i Servizi socio-sanitari.</p> <p>L'inserimento a scuola. Strumenti e figure professionali di supporto. Riferimenti normativi. L'inserimento lavorativo. Il modello dei Servizi Integrati : la Legge 68/1999.</p> <p>Progettare un intervento di animazione nei Servizi per anziani. Attività ed aree di intervento. Valutare l'intervento. Attività in un Centro Diurno.</p> <p>Il Servizio Sanitario Nazionale. Norme relative alle funzioni e prestazioni sanitarie. Servizi sociali e sanitari a favore delle comunità.</p>
	COMPETENZE	<p>Individuare i complessi fenomeni delle realtà presenti nelle varie strutture sociali che operano nel territorio per promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e collettive.</p> <p>Promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.</p> <p>Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.</p>
	TEMPI	Marzo
	METODOLOGIA	Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico.

<b>RECUPERO / POTENZIAMENTO</b>  <b>ESERCITAZIONI PER GLI ESAMI DI STATO</b>	ABILITA'	Capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso del triennio per risolvere problemi.
	CONOSCENZE	ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO Revisione e approfondimento delle tematiche più significative trattate nel corso dell'anno scolastico, anche in vista degli Esami di Stato.  ESERCITAZIONI PER GLI ESAMI DI STATO Esercitazioni sulle diverse tipologie della seconda prova d'esame. Esercitazioni sul colloquio pluridisciplinare. Simulazioni colloquio esami di stato.
	COMPETENZE	Potenziare le specifiche competenze di base disciplinari previste dalla Riforma (Linee Guida e/o Regolamento).
	TEMPI	Maggio
	METODOLOGIA	Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico.

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  <b>"Il Fine Vita"</b>	ABILITA'	Imparare a individuare interventi che salvaguardano la salute individuale e collettiva.
	CONOSCENZE	La Giornata Mondiale della Salute. Le cure palliative. Il fine vita.
	COMPETENZE	Sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni.
	TEMPI	4 ore.
	METODOLOGIA	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico.

## ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

**MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA ED EDUCAZIONE CIVICA**

<p>MOD. N.1</p> <p>Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento</p>	ABILITA'	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
	CONOSCENZE	<p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p> <p>1. L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile (Freud, Melanie Klein, Donald Winnicott, Renè Spitz).                  2. Il condizionamento classico (Pavlov e Watson).                  3. Il condizionamento operante (Skinner).                  4. L'apprendimento sociale (Bandura).                  5. Il cognitivismo.                  6. La psicologia umanistica (Rogers e Maslow)                  7. La teoria sistemico-relazionale (la scuola di Palo Alto).</p>
	COMPETENZE	9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> <li>• Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula</li> <li>• Presentazioni di mappe e schemi</li> </ul>
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MOD. N. 2 La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati</li> <li>• Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione</li> </ul>
	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lavorare per progetti</li> <li>2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone</li> <li>3. La progettazione di un piano di intervento individualizzato</li> <li>4. La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario</li> <li>5. Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo</li> </ol>
	COMPETENZE	1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> <li>• Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula</li> <li>• Presentazioni di mappe e schemi</li> </ul>
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MOD. N. 3  L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati</li> <li>• Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione</li> <li>• Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</li> </ul>
--	----------	---

	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rilevamento del maltrattamento</li> <li>• La diagnosi del maltrattamento</li> <li>• La presa in cura del minore maltrattato</li> <li>• L'utilizzo del gioco e del disegno in ambito terapeutico</li> </ul> </li> <li>2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli e fasi dell'intervento</li> <li>• Alcuni strumenti per la prevenzione (la mediazione familiare e la terapia familiare)</li> </ul> </li> <li>3. I servizi dedicati ai minori</li> </ol>
	COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</li> <li>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</li> </ol>
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> <li>• Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula.</li> <li>• Presentazioni di mappe e schemi</li> </ul>
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MOD. N. 4 L'intervento sui soggetti con disabilità	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</li> <li>• Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</li> <li>• Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disabilità.</li> </ul>

	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La disabilità.</li> <li>2. Le modalità di intervento sui comportamenti problema: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi funzionale e lo schema "ABC"</li> <li>• Gli interventi proattivi (CAA, Task Analysis)</li> <li>• Gli interventi reattivi (estinzione, time out, costo della risposta, ipercorrezione)</li> </ul> </li> <li>3. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale</li> <li>4. I servizi a disposizione dei soggetti con disabilità</li> </ol>
	COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</li> <li>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</li> </ol>
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> <li>• Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula</li> <li>• Presentazioni di mappe e schemi</li> </ul>
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MOD. N. 5 L'intervento sui soggetti con disagio psichico	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</li> <li>• Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</li> <li>• Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disagio psichico</li> </ul>
	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il disagio psichico</li> <li>2. La terapia farmacologica</li> <li>3. L'intervento psicoterapeutico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta</li> <li>• La psicoanalisi</li> <li>• La psicoterapia cognitivo-comportamentale (la desensibilizzazione sistematica, il modello ABC)</li> <li>• Le psicoterapie umanistiche</li> <li>• La psicoterapia sistemico-relazionale</li> <li>• L'EMDR</li> </ul> </li> <li>4. Le terapie alternative (arteterapia, pet therapy)</li> <li>5. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</li> </ol>

	COMPETENZE	<p>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> <li>• Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula.</li> <li>• Presentazioni di mappe e schemi</li> </ul>
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MOD. N. 6 L'intervento sui soggetti anziani	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</li> <li>• Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia</li> <li>• Individuare i bisogni e le problematiche specifiche dell'anziano</li> </ul>
	CONOSCENZE	<p>1. L'età anziana</p> <p>2. Le terapie per contrastare la demenza senile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La terapia farmacologica e non farmacologica</li> <li>• La terapia di orientamento alla realtà (ROT)</li> <li>• La terapia della reminiscenza (TR)</li> <li>• La terapia occupazionale (TO)</li> <li>• Il metodo Validation</li> <li>• Il metodo comportamentale</li> </ul> <p>3. I servizi a disposizione dei soggetti anziani</p>
	COMPETENZE	<p>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>

	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> <li>• Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula</li> <li>• Presentazioni di mappe e schemi</li> </ul>
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

<p>MOD. ED.CIV. “Io cittadino attento” Il percorso proposto mira a interpretare il comportamento problema non solo come variabile clinica, ma come indicatore di un bisogno sociale. L'analisi si è focalizzata sulle politiche di welfare evidenziando come la strutturazione di servizi sociali efficienti e di contesti educativi inclusivi rappresenti la risposta cardine della collettività per la riduzione delle marginalità e delle disuguaglianze.</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</li> <li>• Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</li> <li>• Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disabilità</li> </ul>
	CONOSCENZE	<p>Le modalità di intervento sui comportamenti problema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi funzionale e lo schema “ABC”</li> <li>• Gli interventi proattivi (CAA, Task Analysis)</li> <li>• Gli interventi reattivi (estinzione, time out, costo della risposta, ipercorrezione)</li> </ul>
	COMPETENZE	<p>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula</li> <li>• Presentazioni di mappe e schemi</li> </ul>
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

## ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

### MATERIA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA ED EDUCAZIONE CIVICA

MOD. 1 IL RAPPORTO DI LAVORO	ABILITA'	<p>Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi.</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di contratti di lavoro</p>
	CONOSCENZE	<p>I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato.</p> <p>Diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo</p> <p>I cambiamenti intervenuti nel rapporto di lavoro</p>
	COMPETENZE	Essere in grado di ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziaro, mappe concettuali

		Saper riconoscere i soggetti del rapporto giuridico previdenziale.
--	--	--

MOD. 2 LA PROTEZIONE SOCIALE DEL LAVORATORE	ABILITA'	Saper distinguere le prestazioni previdenziali da quelle assistenziali  Saper individuare i beneficiari e i soggetti erogatori delle prestazioni.
	CONOSCENZE	Conoscere l'evoluzione del sistema pensionistico Conoscere il rapporto giuridico previdenziale e il

		<p>suo funzionamento</p> <p>Conoscere le tipologie di prestazioni previdenziali</p> <p>Conoscere le prestazioni previdenziali contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali</p>
	COMPETENZE	<p>Riconoscere le ragioni che hanno ispirato le più recenti riforme pensionistiche.</p> <p>Comprendere le finalità delle prestazioni previdenziali</p> <p>Identificare il valore della tutela degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.</p>
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziaro, mappe concettuali

MOD. 3 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	ABILITA'	Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale
	CONOSCENZE	Le tipologie e gli elementi della retribuzione Le ritenute sociali e fiscali
	COMPETENZE	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate relative al calcolo della parte amministrativa del personale
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	20

MOD. N. 4 LAVORARE	ABILITA'	Coadiuvare le persone nell'esercizio delle prerogative
--------------------------	----------	--

IN SICUREZZA NEL SOCIALE		e dei diritti riconosciuti per la propria tutela.
	CONOSCENZE	Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali informali Diritti e obblighi in materia di sicurezza Tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro
	COMPETENZE	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate relative al calcolo della parte amministrativa del personale
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziaro, mappe concettuali

MOD. 5 DEONTOLOGIA E QUALITA' NEL LAVORO SOCIALE	ABILITA'	Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio  Applicare le norme sulla privacy  Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione
	CONOSCENZE	L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la Carta dei servizi sociali Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati I sistemi di qualità
	COMPETENZE	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli

		interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziaro, mappe concettuali

MOD. EDUCAZ. CIVICA  IO, CITTADINO ATTENTO	ABILITA'	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
	CONOSCENZE	Conoscere i rischi della rete
	COMPETENZE	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	Visione video e discussione in classe
	MEZZI	Video e libro di testo

## ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

### MATERIA: LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCAZIONE CIVICA

<p>MOD.</p> <p>N.1 La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio – sanitario e socio – educativo</p> <p><b>Fase preliminare:</b> Che cosa è? A che serve un progetto d'intervento- la presa in carico dell'utente –fasi: conoscenza dell'utente- analisi dei bisogni – analisi dei problemi – analisi del contesto lavorativo e territoriale.</p> <p><b>Fase d'impostazione progettuale e fase conclusiva:</b> 1. impostazione progettuale: definizione degli obiettivi – la programmazione delle attività e degli interventi – la scheda del progetto. 2. la fase operativa del progetto: fase conclusiva e valutativa- l'eventuale recupero</p> <p><b>Progettazioni di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali</b></p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori. Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio-educativa. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali</p> <p>Linee guida, protocolli e procedure. Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo. Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.</p> <p>Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p><b>COMPETENZA INTERMEDIA N. 8.</b> Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p><b>COMPETENZA INTERMEDIA N. 1.</b> Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio...e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.</p> <p><b>COMPETENZA INTERMEDIA N. 10:</b> Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relative alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>20</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>DIDATTICA BREVE: - lezione frontale ed approfondimento con DIBATTITI- LEZIONE MULTIMEDIALE</p>

		<p>VERIFICHE formative e sommativе in itinere</p> <p>SIMULAZIONI ed ESERCITAZIONI DI LABORATORIO con momenti di lavoro di RICERCA individuale e di gruppo</p> <p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>BRAINSTORMING</p> <p>PROBLEM SOLVING</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Testi e fotocopie</p> <p>Piattaforma classroom</p> <p>Strumenti multimediali</p> <p>Modalità BLENDED per le LEARNING APPS, PADLET , TAGUL</p> <p>sito personale che è pubblicato nell'aula virtuale alla sezione E-learning del sito dell'Istituto</p>
<p>MOD.</p> <p>N.2</p> <p>I progetti nei servizi e per i servizi</p> <p><b>Le tappe della progettazione:</b> dalla progettazione al progetto – l'ideazione (l'analisi del problema – del contesto – la commitenza – l'analisi degli obiettivi – il metodo SMART –</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>La progettazione nei servizi. Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.</p> <p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p>

<p>l'individuazione degli ambiti d'intervento- l'individuazione dei protagonisti del progetto ) <b>La gestione del progetto:</b> la pianificazione- la valutazione .</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p><b>COMPETENZA INTERMEDIA N. 1.</b> Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio...e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.</p> <p><b>COMPETENZA INTERMEDIA N. 9.</b> Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
--	-------------------	--

	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>DIDATTICA BREVE : - lezione frontale ed approfondimento con DIBATTITI- LEZIONE MULTIMEDIALE</p> <p>VERIFICHE formative e sommative in itinere</p> <p>SIMULAZIONI ed ESERCITAZIONI DI LABORATORIO con momenti di lavoro di RICERCA individuale e di gruppo COOPERATIVE</p> <p>LEARNING</p> <p>BRAINSTORMING FLIPPED</p> <p>CLASSROOM</p>
	MEZZI	<p>Testi e fotocopie</p> <p>Piattaforma classroom</p> <p>Modalità BLENDED per le LEARNING APPS, PADLET , TAGUL</p>
MOD.	ABILITA'	<p>Predisporre e attivare semplici progetti di animazione.</p> <p>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</p>
N.3	CONOSCENZE	<p>Repertorio di attività socio-educative</p> <p>Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.</p>
Attività espressive e di animazione	COMPETENZE	<p><b>COMPETENZA INTERMEDIA N. 8</b> Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>
Proposte operative di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>OSSERVAZIONE GUIDATA E DISCIPLINATA durante il PCTO attraverso compilazione di schede, questionari ed interviste, relazioni con riflessioni individuali</p> <p>RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA con PROBLEM SOLVING e metodi attivi quali il BRAINSTORMING, la TESTIMONIANZA e il ROLE PLAYING</p>

		COOPERATIVE LEARNING  BRAINSTORMING
	MEZZI	STERE  O-  PC TU
MOD.	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ i boschi, i giardini, i campi, dal punto di vista pedagogico rappresentano vere e proprie risorse per un'educazione efficace, stimolando la <a href="#">creatività</a>, il rispetto per l'ambiente e un'interazione attiva ricca di stimoli;</li> <li>▪ vengono potenziate maggiormente le abilità senso-motorie, la cooperazione e collaborazione tra pari e le relazioni intra-generazionali;</li> <li>▪ crescono le opportunità di esplorare e sperimentare in un ambiente non statico e chiuso come ad esempio, l'aula scolastica.</li> </ul>
EDUCAZIONE E CIVICA  L' Outdoor Education per l'implementazione e di esperienze educativo- didattiche	CONOSCENZE	Una delle tendenze nel panorama pedagogico a cui stiamo assistendo in questi ultimi anni è la riscoperta del concetto di natura nell'educazione, sia per quanto riguarda l'infanzia, sia per quanto riguarda altre aree del sociale come la disabilità e la terza età. Tutto ruota intorno al concetto di <b>Outdoor Education</b> , che sta ad indicare l'educazione in ambienti naturali.
	COMPETENZE	La consapevolezza ambientale, le competenze sociali, le abilità di problem-solving e la capacità di lavorare in squadra. L'esperienza diretta in natura facilita l'apprendimento esperienziale e il consolidamento di conoscenze teoriche
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	
	MEZZI	



## ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

### MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ED EDUCAZIONE CIVICA

<b>MOD</b> <b>N.1</b> <b>AFFINAMENTO</b> <b>SCHEMI MOTORI DI</b> <b>BASE</b>	ABILITA'	Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nelle azioni sportive e nei gesti.
	CONOSCENZE	Conoscere i principi scientifici generali dell'alimentazione e relativa all'importanza nell'attività fisica e nei vari tipi di sport. - Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie.
	COMPETENZE	Padroneggiare le diverse abilità motorie, adattarle alla variabilità delle condizioni presenti richieste.
	TEMPO IN ORE	12 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning
	MEZZI	libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi, step

<b>MOD.</b> <b>N.2</b> <b>CONOSCERE IL</b> <b>PROPRIO CORPO E</b> <b>LE SUE MODIFICHE</b>	ABILITA'	-Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale in gruppo con e senza piccoli attrezzi
	CONOSCENZE	Conoscere la correlazione dell'attività motorie e sportiva con gli altri saperi. Principi fondamentali dell'allenamento.
	COMPETENZE	Verificare l'incremento delle capacità di prestazione.
	TEMPO IN ORE	7 ore.
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning.
	MEZZI	libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi

<b>MOD</b> <b>N.3</b> <b>SALUTE-SPORT</b> <b>CORRETTI STILI</b> <b>DI VITA</b>	ABILITA'	<p>Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.</p> <p>Saper eseguire in maniera globale le fasi dello sport individuale</p>
	CONOSCENZE	<p>Conoscere la struttura e l'evoluzione dello sport individuale</p> <p>Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso.</p>
	COMPETENZE	strutturare programmi autonomi di lavoro
	TEMPO IN ORE	6 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, peer education, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, e-learning e learning by doing
	MEZZI	Libri di testo, testimone

<b>MOD</b> <b>N.4</b> <b>GIOCO-SPORT</b> <b>(ASPETTO</b> <b>RELAZIONALE ED</b> <b>ASPETTI STORICI</b> <b>DELLO SPORT</b>	ABILITA'	<p>Realizzare progetti interdisciplinari.</p> <p>Padroneggiare i gesti motori nello sport di squadra trattato ( pallavolo)</p>
	CONOSCENZE	<p>Conoscere possibili interazioni tra linguaggio motorio e gli altri ambiti ( letterario,storico, artistico,ecc..)</p> <p>Conoscere l'aspetto educativo sociale e storico dello sport: Le Olimpiadi</p>
	COMPETENZE	<p>Svolgere funzioni tecnico-organizzative.</p> <p>Padroneggiare le abilità motorie adattandole alle varianti delle condizioni di gara o ad altri contesti.</p>
	TEMPO IN ORE	12 ore.
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, peer education, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, e-learning e learning by doing
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi palloni.

<p>MOD. N.5 <b>ESPRESSIVITA'</b> <b>CORPOREA</b></p>	ABILITA'	realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive
	CONOSCENZE	-Conoscere le tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea, il ritmo dei gesti e delle azioni motorie in relazione agli altri saperi
	COMPETENZE	-comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli.  -saper ideare ed eseguire una coreografia in gruppo con base musicale.
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, peer education, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, e-learning e learning by doing
	MEZZI	libri di testo, supporti audio

<p>MOD. N.1 <b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	ABILITA'	Combattere comportamenti illegali Saper riconoscere i valore dello sport leale e inclusivo
	CONOSCENZE	Il codice mondiale anti dooping
	COMPETENZE	Competenze motorie Essere in grado di applicare norme e regolamenti  Competenze chiave Collaborare affinché lo sport sia pulito leale, inclusivo Adottare comportamenti corretti
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	ricerche on line, visione di film, documentari.
	MEZZI	Testi, mezzi e ricerche on line

## ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: IRC ED EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N. 1	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Apprezzare i valori umani come valori universali;
	CONOSCENZE	Conoscere il rapporto fra la coscienza, la libertà e la legge; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOL OGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo.
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini.

MOD. N. 2	ABILITA'	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo
	CONOSCENZE	La vita futura nelle varie religioni
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.

	TEMPO IN ORE	3
	METODOL OGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo

	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini
--	-------	---

MOD. N.3 *Da completare	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	CONOSCENZE	Il significato dell'etica e della morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità per gli argomenti proposti e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	Non ancora completato
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini

MOD. Ed Civica. IL GIUBILEO	ABILITA'	Scoprire Il Giubileo come evento unico e straordinario.
	CONOSCENZE	Conoscere tutta la ricchezza delle tradizioni legate al pellegrinaggio nelle varie religioni.
	COMPETENZE	Saper riconoscere la bellezza di un evento che coinvolge tutto il mondo cristiano cattolico.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve .Analisi e confronto

	MEZZI	video e relazioni di approfondimento
--	-------	--------------------------------------

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**  
**PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

Testo tratto da **Umberto Saba**, *Il Canzoniere*, 1933-34.

Goal

Il portiere caduto alla difesa  
ultima vana, contro terra cela  
la faccia, a non veder l'amara luce.  
Il compagno in ginocchio che l'induce  
con parole e con mano, a rilevarsi,  
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.  
La folla- unita ebrezza - par trabocchi  
nel campo. Intorno al vincitore stanno,  
al suo collo si gettano i fratelli.  
Pochi momenti come questo belli,  
a quanti l'odio consuma e l'amore,  
è dato, sotto il cielo, di vedere.  
Presso la rete inviolata il portiere  
- l'altro - è rimasto. Ma non la sua anima,  
con la persona vi è rimasta sola.  
La sua gioia si fa una capriola,  
si fa baci che manda di lontano.  
Della festa - egli dice - anch'io son parte.

**Comprensione e analisi**

1. Riassumi sinteticamente il contenuto della poesia. Cosa dice il poeta?
2. Analizza il lessico utilizzato, il linguaggio e le figure retoriche presenti nel testo: come lo dice?
3. Secondo te, quale il messaggio dell'autore nella composizione?
4. Rifletti sull'uso del testo poetico nella letteratura italiana e straniera: quali gli argomenti trattati dagli scrittori che conosci nei loro testi? Secondo te, esistono degli "argomenti" che più di altri si prestano ad essere utilizzati per la scrittura di testi poetici? "Il calcio" è tra questi?
5. Concludi il testo con una tua riflessione sul "piacere della lettura e della scrittura delle poesie", se esiste, e sull'utilità dell'uso delle poesie come testi letterari brevi, ma significativi.

**PROPOSTA A2**

Testo tratto da **John Fosse**, *Mattino e sera*, Premio Nobel per la Letteratura del 2023.

<<Altra acqua calda Olai, dice la vecchia levatrice Anna  
Adesso non startene lì impalato sulla porta della cucina, dice  
No, no, dice Olai  
e avverte un calore e un gelo che si diffondono su tutta la pelle e la fanno accapponare e la gioia che pervade tutto il suo  
essere gli preme negli occhi sotto forma di lacrime si affretta a raggiungere la stufa della cucina e comincia a versare  
l'acqua calda e fumante in un piccolo catino di legno, acqua calda, sì, sarà fatto, sì certo, pensa Olai e con il mestolo ne  
versa ancora e sente la levatrice Anna dirgli che adesso e sicuramente sufficiente, adesso sarà sicuramente abbastanza,  
dice e Olai alza lo sguardo e la vecchia levatrice Anna e in piedi accanto a lui e prende il recipiente

Ci penso io a portarlo dentro, dice la levatrice Anna  
 Poi si sente provenire dalla camera un grido soffocato e Olai guarda la vecchia levatrice Anna negli occhi e le fa un cenno con la testa e forse sta anche ridendo appena con le labbra mentre se ne sta lì così  
 adesso devi avere pazienza, dice la vecchia levatrice Anna  
 Se sarà maschio si chiamerà Johannes, dice Olai  
 Vedremo, dice la levatrice Anna  
 Johannes, sì, dice Olai  
 Come mio padre, sì, dice  
 Non c'è niente di male in questo nome, dice la vecchia levatrice Anna  
 e si sente un altro grido, adesso più aperto  
 Ora calmati Olai, dice la vecchia levatrice Anna  
 Calmati, dice  
 Hai sentito quello che ti ho detto? Dice  
 Devi avere pazienza, dice  
 Sei un pescatore, lo sai che sulla barca non ci devono essere donne, no? Dice  
 Sì, sì, dice Olai  
 E questo vale adesso per gli uomini, tu sai cosa vuol dire? Dice la vecchia levatrice Anna  
 Sciagura, dice Olai  
 Porta disgrazia, giusto, dice la vecchia levatrice Anna e Olai guarda la vecchia levatrice Anna andare dritta e decisa verso la porta della camera mentre tiene il catino con l'acqua calda davanti a sé a braccia tese e poi la vecchia levatrice Anna si ferma sulla soglia e si gira verso Olai  
 Non startene lì, dice la vecchia levatrice Anna e Olai prova un guizzo di paura, sta forse sparendo senza volere sciagure e disgrazie introno a sé? No, non era affatto sua intenzione e adesso capiterà forse qualcosa di brutto alla sua carissima e amatissima Marta, il suo amore, sua moglie, sarà così, no, non deve  
 Chiudi la porta della cucina, Olai e vai a sederti al tuo posto, dice la vecchia levatrice Anna  
 e Olai si siede alle estremità del tavolo della cucina e appoggia i gomiti sul piano e si tiene la testa tra le mani e per fortuna oggi e riuscito a lasciare Magda dal fratello, pensa Olai, quando è venuto il momento di andare a prendere la vecchia levatrice Anna con la barca a remi, e passato prima da suo fratello con Magda anche se non sapeva se stava facendo la cosa giusta perché tra poco Magda sarà una donna, gli anni sono trascorsi veloci, ma è stata Marta a chiederglielo, quando sarebbero iniziate le doglie e lui sarebbe andato a prendere la vecchia levatrice Anna doveva portare con sé Magda, così che potesse rimanere da suo fratello mentre avveniva il parto, era ancora troppo giovane per sapere esattamente cosa l'aspettava da adulta, gli aveva detto Marta e naturalmente lui aveva dovuto fare ciò che gli aveva chiesto, anche se adesso avrebbe voluto tanto avere Magda con sé, una ragazzina intelligente e assennata fin da quando lui e in grado di ricordare, così buona nel suo modo di fare, avuto proprio una brava figlia, sì, pensa Olai, ma poi sembrava che il Signore Iddio non volesse concedere loro altri bambini perché Marta non era più rimasta incinta e gli anni era passati e con il trascorrere del tempo si erano rassegnati all'idea che non ne avrebbero avuti altri, era così, quello era il loro destino si dissero e avevano ringraziato il Signore Iddio per aver dato loro Magda, perché se non avessero avuto neppure lei, be', allora sarebbe stato triste per loro qui a Holmen dove sono andati a vivere e la casa l'ha costruito lui stesso.>>

### Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano. Cosa dice lo scrittore?
2. Analizza il lessico utilizzato, il linguaggio e l'uso della punteggiatura: come lo dice?
3. Quale potrebbe essere secondo te il messaggio dell'autore nell'incipit del suo romanzo? Fai riferimento ai diversi personaggi, al loro possibile ruolo all'interno del romanzo e anche al titolo dell'opera.
4. Rifletti sui "momenti di vita" di ciascuno di noi, sul piacere dell'attesa, sulle preoccupazioni quotidiane e, facendo anche opportuni riferimenti ad altri autori o altre autrici studiate, sulle diverse fasi della vita degli esseri umani: la nascita, l'adolescenza, la gioventù, l'età adulta, la vecchiaia.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Virginia Woolf**, *Le tre ghinee*, 1938.

Un testo significativo sulla donna in politica è *Le tre ghinee* pubblicato nel 1938. In questo saggio, Woolf esplora il legame tra patriarcato, guerra e esclusione femminile dalla sfera pubblica, sostenendo che le donne, escluse dal potere, possono offrire una visione alternativa e pacifista della politica.

«Ci chiediamo soltanto perché quell'educazione facesse sì che chi la riceveva fosse consciamente e inconsciamente in favore della guerra. Consciamente, perché, è ovvio, era obbligata a usare tutta la sua influenza per tenere in piedi il sistema che le forniva servitù, carrozze, bei vestiti, ricevimenti: che erano i mezzi per arrivare al matrimonio. [...] Ma ancora più decisamente in favore della guerra era forse la sua influenza inconscia. [...] Così profondo era il disgusto

della figlia dell'uomo colto per la casa paterna, con la sua crudeltà, la sua grettezza, la sua ipocrisia, la sua immoralità, la sua vacuità, che era disposta a intraprendere qualunque lavoro, per servile che fosse, a esercitare qualunque fascino, per fatale che fosse, pur di sfuggirvi.»

In questo passaggio, Woolf analizza come l'educazione femminile dell'epoca spingesse le donne a sostenere inconsapevolmente il sistema patriarcale e militarista, evidenziando la necessità di un cambiamento radicale nella società.

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del saggio.
2. Quali parole potresti utilizzare al posto del termine "ipocrisia"?
3. Secondo te come si può educare le nuove generazioni alla parità di genere anche nella politica?
4. Perché è importante che le donne partecipino attivamente alla vita politica?

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Martin Luther King**, discorso "*I have a dream*" tenuto il 28 agosto 1963, a Washinton.

"Io ho un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione dove non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per ciò che la loro persona contiene. Io ho un sogno oggi!"

#### **Comprensione e analisi**

Rispondi a tutte le domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del testo
2. Qual è il significato della frase "I have a dream"?
3. Perché Martin Luther King ha scelto di usare la parola "dream"?
4. Quali sono i principali sogni o speranze che il politico esprime in questo discorso?

### **PROPOSTA B3**

**Testo tratto da: Marc Chagall**, *La passeggiata*, il dipinto risale al 1919 e rappresenta l'amore che lega il pittore alla moglie Bella Rosenfeld.



Nato in Russia, ebreo, diventato cittadino francese nel 1937, emigrato in America per sfuggire all'onta dell'olocausto, artista, è anche l'esempio di pensatore libero, apolide che ha trasformato la sua vita in un linguaggio espressivo autonomo.

Rispondi a tutte le domande proposte

1. Descrivi, con dovizia di particolari, il contenuto dell'opera e le tecniche utilizzate per la sua rappresentazione.
2. Qual è, secondo te, il significato dell'opera?
3. Tra simbolismo e rappresentazione della realtà: rifletti sulla capacità dell'arte di veicolare messaggi e sentimenti che vanno oltre la rappresentazione del "reale" e sulle possibilità di sperimentazione di nuovi linguaggi e tecniche espressive nella quotidianità delle esperienze umane. Puoi fare riferimento ad altre opere e a differenti campi artistici che fanno parte della tua esperienza e delle tue conoscenze personali.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano, 1964.

«Il mass media non istruiscono, ma sono una forma di intrattenimento che può assumere l'aspetto dell'informazione. Se l'utente non è educato criticamente, corre il rischio di accettare in modo passivo ciò che gli viene proposto.»

Il saggio "Apocalittici e integrati" di Umberto Eco, pubblicato nel 1964, analizza due atteggiamenti opposti nei confronti dei media e della cultura di massa. Gli apocalittici, critici verso i mezzi di comunicazione, vedono i media come una minaccia per la cultura tradizionale e la loro "maggior forza", mentre gli integrati, che li accolgono senza riserve, si adattano e accettano i media come parte della cultura. Eco sottolinea che entrambi i gruppi si rivolgono a una "cultura di massa" che è, in realtà, una mediazione di una realtà, e quindi un'interpretazione.

### **Comprensione e analisi**

Il testo pone l'accento sulla responsabilità individuale nell'utilizzo dei media e sull'importanza dell'educazione alla comunicazione. A partire da questo spunto, e facendo riferimento alle tue esperienze personali, alle tue conoscenze e letture, rifletti sul ruolo della comunicazione nella società contemporanea, considerando le opportunità e i rischi connessi a un uso non consapevole dei media. Rifletti in particolare anche sulla questione relativa all'utilizzo del copyright e del "diritto d'autore" che l'Intelligenza artificiale pone come "nuovo problema" da affrontare, vista la sua peculiare caratteristica di "copiare" ed "imparare" da quanto già prodotto da altri senza "dover riconoscere a nessuno qualcosa in cambio".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Alda Merini**, *Il Tempo*, Passato e Illusione, Milano (1968).

### **"IL TEMPO"**

Il tempo

non mi ha insegnato nulla

mi ha tolto amori e sorrisi

mi ha dato solitudine e poesia.

ma io non rinnego nulla

ho vissuto

Questa poesia fa chiaro riferimento agli anni passati di Alda Merini, scrivendo degli eventi trascorsi nella sua vita.

"Come è andato il 2025? E come sta andando questo 2026?": ci sono stati molti eventi negativi ma non solo, anche positivi...

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto o realizzare un discorso unico.

1. In questo testo in che modo la poetessa descrive il passato? (massimo 20 parole)
2. Che tipo di lessico utilizza Alda Merini nella sua produzione?
3. Sottolinea le metafore che si trovano nella poesia parlando del loro significato.
4. Descrivi alcuni degli episodi migliori e peggiori dell'anno appena trascorso sia dal tuo punto di vista personale e sociale, sia dal punto di vista del periodo storico che vivi in questo momento, cosa cambieresti? (minimo una colonna e mezza di foglio protocollo).

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



# Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari  
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale  
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



## RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PER IL TRIENNIO (SCRITTO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
<b>-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO -COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
	4	8	12	15	17	20
<b>-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); -USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
	4	8	12	15	17	20
<b>-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE</b>	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>	___/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA</b>	Non rispetta alcun vincolo	Rispetto parziale/incompleto	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetto adeguato dei vincoli posti	Rispetto puntuale dei vincoli posti	Rispetto completo dei vincoli posti
	4	6	9	11	13	14
<b>-CAPACITÀ DI COMPRENDERE SENSO COMPLESSIVO E SNODI TEMATICI E STILISTICI DEL TESTO -PUNTUALITÀ ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)</b>	Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose, parziali, non sempre corrette	Comprensione ed analisi semplici ma sostanzialmente corrette	Comprensione ed analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	4	6	9	11	13	14
<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>	___/100					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	___/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

**Esami:** Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



# Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

**Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari**  
**Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**  
**Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"**

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



## TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
<b>-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
	4	8	12	15	17	20
<b>-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
	4	8	12	15	17	20
<b>-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE</b>	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	Assente o errata	Parziale e/o approssimativa	Sostanzialmente corretta seppur semplice	Corretta e precisa	Corretta, articolata ed esauriente	Corretta, articolata, esauriente, approfondita
	4	6	9	11	13	14
<b>CAPACITA DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico. Buon uso dei connettivi	Elaborato del tutto coerente e organico; ottimo uso dei connettivi
	4	6	9	11	13	14
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>	_____/100					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	_____/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)  
**Esami:** Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



# Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

**Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari**  
**Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**  
**Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"**

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



**TIPOLOGIA C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
<b>-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
	4	8	12	15	17	20
<b>-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
	4	8	12	15	17	20
<b>-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE</b>	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI</b>	Testo non pertinente. Titolo e/o paragrafazione inadeguati.	Testo parzialmente pertinente. Titolo e/o paragrafazione non del tutto adeguati	Testo pertinente. Titolo e/o paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
	4	6	9	11	13	14
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico	Elaborato del tutto coerente e organico, chiaro e logico
	4	6	9	11	13	14
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>	_____/100					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	_____/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)  
**Esami:** Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



# Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari  
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale  
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



IMPRESA  
FORMATIVA  
SIMULATA



ECDL  
European Computer  
Driving Licence



Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**PROVA AD INDIRIZZO PROFESSIONALE**  
**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

**PRIMA SIMULAZIONE DELLA II PROVA**  
**ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL II CICLO D'ISTRUZIONE**  
**A.S. 2025/2026**

**Nominativo** \_\_\_\_\_

**Data**

**TIPOLOGIA C: "INDIVIDUAZIONE, PREDISPOSIZIONE O DESCRIZIONE DELLE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO"**

**NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE A CUI FARE RIFERIMENTO:**

4. Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio – sanitari e sanitari
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

Nel contesto dei servizi alla persona, gli operatori del settore socio-sanitario si confrontano quotidianamente con persone che vivono situazioni di fragilità o svantaggio sociale, dovute a fattori come disabilità, malattie croniche, disturbi psichici, povertà, isolamento, dipendenze o contesti familiari disfunzionali legati alla terza età.

La direzione di una Cooperativa che gestisce un centro diurno per anziani decide di partecipare ad una gara di appalto comunale che prevede la realizzazione di un servizio educativo-animativo rivolto agli anziani che miri a promuovere il loro benessere psicofisico, relazionale e sociale.

**IL/LA CANDIDATO/A INDIVIDUI E DESCRIVA LE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UNO "SPAZIO DI ANIMAZIONE" RIVOLTO AGLI ANZIANI.**

1. Il/La candidato/a, affrontando la tematica dell'intervento sui soggetti con demenza presenti a scelta un tipo di trattamento che possa supportare l'anziano nel mantenimento delle sue capacità residue rispondendo ai suoi bisogni.
  2. Il/La candidato/a, descriva le caratteristiche che la cooperativa deve avere per partecipare alla gara d'appalto del comune e individui quali servizi/prestazioni e figure professionali, sono previste dal Sistema Integrato a tutela degli anziani.
  3. Il/La candidato/a, in considerazione della necessità di risposte ai bisogni della persona con fragilità in situazione di svantaggio per cause sociali o patologie, classifichi le demenze senili che, come è noto, variano in relazione a vari fattori come l'eziologia, l'età di esordio e la sintomatologia. Infine, individui gli interventi più efficaci relativi all'assistenza al malato di Alzheimer.
  4. Il/La candidato/a, proceda con la descrizione di un piano di attività educativo/assistenziale, di animazione, ludico o culturale che possa essere svolto in uno "spazio di animazione" per anziani.
- E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
  - E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
  - Non è consentito l'accesso ad internet.
  - Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**IL CANDIDATO, PREDISPONGA IL SUO ELABORATO SULLA BASE DI QUANTO ACQUISITO NEL PERCORSO DI STUDI, NELLE ESPERIENZE CHE HA FATTO ANCHE FUORI DALL'AMBITO SCOLASTICO E DEI DOCUMENTI ALLEGATI.**

**ALLEGATO DAL WEB:**

L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". Numerosi studi internazionali testimoniano infatti il legame positivo esistente tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica, inclusa la percezione di una maggiore qualità e soddisfazione della vita. Invecchiamento attivo significa essere attivi o attivarsi in maniera formale o informale in uno o più ambiti della sfera sociale (mercato del lavoro, volontariato, relazioni sociali, educazione permanente, assistenza a familiari con disabilità, fare i nonni, ecc.) o anche personale (attività del tempo libero, hobby, turismo, giardinaggio, musica, ecc.), scegliendo liberamente l'attività o le attività nelle quali impegnarsi, a seconda delle proprie aspirazioni e motivazioni.

In considerazione dei suoi effetti positivi sugli individui, l'invecchiamento attivo può essere considerato uno strumento di prevenzione per aspirare quanto più possibile a un invecchiamento in salute. C'è dunque una sostanziale differenza concettuale tra invecchiamento attivo (*active ageing*) e invecchiamento in salute (*healthy ageing*), in quanto il primo è un mezzo (tra altri strumenti di prevenzione, come, ad esempio, un'alimentazione corretta, ecc.) per aspirare al secondo, che è il fine. Tuttavia, il concetto di invecchiamento attivo non riguarda soltanto la sfera individuale, in quanto i suoi benefici sono evidenti anche per la società nel suo complesso: si tratta di uno strumento utile per contribuire a risolvere alcune delle principali sfide legate all'invecchiamento della popolazione. Tra le molteplici ragioni per cui è opportuno promuovere l'invecchiamento attivo al livello macro, una delle principali è quella demografica. L'Europa, infatti, sta invecchiando ed è sempre più longeva, e ciò è ancor più vero per l'Italia. L'invecchiamento della popolazione è, inoltre, strettamente connesso a motivi di ordine economico in quanto un numero sempre maggiore di persone in età anziana, se non "produttive" in qualche modo, peserebbe economicamente su un numero sempre minore di persone più giovani. L'invecchiamento attivo può comportare un prolungato apporto produttivo da parte delle persone anziane (nel mercato del lavoro, nel volontariato, come tutor dei giovani, ecc.) e, al contempo, può aiutare a contenere la spesa per servizi sociosanitari e consumo di farmaci, con vantaggi per tutte le parti in gioco.

### Griglia di valutazione Tipologia C

INDICATORE <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	DESCRITTORI	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	2	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Esponde ed elabora tutti i dati e le informazioni necessarie con ottima conoscenza di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	5	5
	Esponde ed elabora i più importanti dati e informazioni necessarie anche relativi alla buona conoscenza di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	4	
	Esponde ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali anche relative alla conoscenza adeguata di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie, effettuando alcuni errori non gravi	3	
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta anche nella conoscenza degli strumenti e dei metodi	2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua e coordina diverse azioni argomentando le scelte fatte	8	8
	Individua e coordina un numero limitato di azioni argomentando alcune scelte fatte	5	
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni	2	
	Le azioni individuate non sempre sono corrette e coordinate	1	

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	

autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO - A.S. 2025/2026**

**Classe 5 Sez. B Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

**Docente coordinatore: Prof.ssa Faleo Daniela**

**Docente/i tutor dell'orientamento: prof.sse Gallucci Patrizia – D'Amato Luciana**

**Titolo modulo: "Costruisco il mio futuro"**

**Modalità di svolgimento:** esclusivamente orario curriculare (con eventuale inserimento di attività di FSL riferibili ai contenuti in oggetto per non più di 10 ore su 30)

<b>ATTIVITÀ (1)</b>	<b>AREA D'AZIONE (2)</b>	<b>ATTORI (3)</b>	<b>LUOGO (4)</b>	<b>TEMPI (5)</b>	<b>N. ORE SVOLTE (6)</b>
Fiera "OrientaPuglia"	Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria	Rappresentanti di enti e istituti di istruzione e formazione terziaria	Fiera di Foggia	28 ottobre 2025	5
Attività di F.S.L.	Conoscere il mondo del lavoro	Tutor Valentina Schiralli	Soc. Coop. Sociale "Sanità Più" di Foggia	dal 20 al 24 ottobre 2025	10
Convegno per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Conoscere se stessi e le proprie competenze	Dipartimento di Economia	Uni/Fg	17 novembre 2025	2
Incontro con la FIDAS	Sensibilizzare gli alunni alla donazione del sangue	Rappresentanti della FIDAS	Istituto di Foggia	27-28 aprile 2026	4
Incontro di orientamento con l'IRFIP sui corsi ITS	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Docenti IRFIP	Istituto Einaudi	Aprile 2026	1
Accesso alla piattaforma UNICA	Conoscere se stessi e le proprie competenze	Tutor Orientamento Prof.ssa D'Amato	Istituto Einaudi	18 aprile 2026	1
Preparazione del curriculum vitae	Conoscere il mondo del lavoro	Tutor Orientamento Prof.ssa D'Amato	Istituto Einaudi	09 maggio 2026	1
Didattica attiva interdisciplinare per esami di maturità	Studiare con metodo	Prof.ssa Bozza	Istituto Einaudi	27 aprile 2026	2
				4 maggio 2026	2
				11 maggio 26	2
<b>TOTALE ORE SVOLTE IN A.S.</b>					<b>30</b>

## NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il numero complessivo delle ore svolte nel corso dell'intero anno scolastico per l'intera classe deve essere pari a 30. Di seguito alcune indicazioni specifiche per il riempimento delle varie colonne:

(1) Descrivere in maniera sintetica l'attività; si può fare riferimento a scopo esemplificativo ai suggerimenti di azioni contenuti nelle proposte di modulo formativo di orientamento, suddivise per anno di corso, all'interno del piano di orientamento di istituto, nonché all'elenco fornito al termine dell'anno scolastico con il riassunto di tutte attività di orientamento implementate dall'Istituto.

(2) Riportare l'area di intervento cui fa riferimento l'attività, come illustrato nel piano di orientamento di istituto, scegliendo tra le seguenti:

- *Fare parte della propria scuola*
- *Conoscere se stessi e le proprie competenze*
- *Studiare con metodo*
- *Conoscere il mondo del lavoro*
- *Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria*
- *Costruire relazioni con il territorio*

(3) Inserire l'afferenza degli attori coinvolti nell'organizzazione e nella gestione dell'attività (scuola/ente/azienda/associazione di appartenenza) e, se si conoscono, anche il nome e cognome dell'esperto intervenuto; se l'attività è stata condotta e svolta da un docente interno all'Istituto, riportarne il nominativo accompagnato dalla dicitura "docente Einaudi".

(4) Riportare il luogo di svolgimento dell'attività (se la sede è la scuola, scrivere "Istituto Einaudi").

(5) Riportare le date (giorno/mese/anno) di svolgimento effettivo dell'attività.

(6) Conteggiare il numero di ore effettuate nell'ambito dell'attività.